



Accreditamento Erasmus+ nel settore Istruzione scolastica

Cos'è l'accreditazione Erasmus+

L'accreditazione Erasmus+ è **la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale** finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Gli istituti che decidono di richiedere un Accredimento devono presentare un **Piano Erasmus+**, parte integrante della candidatura, che definisca la loro strategia a lungo termine, e sottoscrivere gli **Standard di qualità europei** per la realizzazione di attività di mobilità.

Una volta ottenuto l'Accredimento (azione KA120) come singolo istituto o come coordinatore di consorzio, è sufficiente presentare annualmente una richiesta di budget alla Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire. La **Richiesta di finanziamento (azione KA121)** non è impegnativa come costruire un nuovo progetto di mobilità; servono solo le informazioni di base come il numero di partecipanti o E il tipo di attività previste

Chi può candidarsi

Possono candidarsi organizzazioni dei **Paesi aderenti al Programma**:

- Istituti scolastici pubblici o paritari, di livello prescolare, primario e secondario di qualsiasi indirizzo, sia generale che tecnico o professionale, e servizi educativi per la prima infanzia.
- Uffici Scolastici Regionali ed enti assimilabili nelle Regioni e Province autonome, Regioni ed enti locali, Associazioni professionali di docenti, dirigenti scolastici e personale scolastico, Sindacati.

Vedi le *Disposizioni nazionali* (sul sito www.erasmusplus.it alla voce *Documenti ufficiali*)

Accredimento per singoli Istituti: L'istituto scolastico presenta la richiesta di accredimento per un progetto di mobilità valido per tutta la durata del Programma.

Accredimento per coordinatore di Consorzio di mobilità : Il coordinatore di Consorzio assume la guida di un gruppo di istituti che lavorano a un piano comune di mobilità

Quali sono i vantaggi dell'accredimento Erasmus+

- **Finanziamento stabile:** l'istituto può contare sul supporto finanziario a per nuove mobilità ogni anno
- **Strategia a lungo termine** che permette di crescere ed esplorare nuove potenzialità e investire nel futuro. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte dell'Istituto



Standard di qualità per la stesura del piano Erasmus

Le organizzazioni che realizzano attività di mobilità devono rispettare un insieme di **standard di qualità Erasmus+, comuni a tutti i paesi partecipanti**, in modo da garantire una **buona esperienza** di mobilità e **buoni risultati di apprendimento** per tutti i partecipanti e contribuire agli obiettivi del Programma. In un Consorzio per la mobilità gli standard Erasmus+ si applicano alle attività realizzate da tutte le organizzazioni beneficiarie, coordinatore e membri del Consorzio.

[Standard di qualità per la mobilità Erasmus+](#)

Durata

L'Accreditamento Erasmus+ resta valido per tutta la durata del Programma, fino al 2027

Finanziamento

La candidatura per la richiesta di finanziamento è distinta dalla candidatura per l'Accreditamento. Ha un modulo dedicato e una scadenza annuale. **KA121 Richiesta di Finanziamento**

Scadenza

19 ottobre, 12.00

Una sola scadenza annuale

A chi presentare la candidatura

Agenzia nazionale Erasmus+ Indire

Helpdesk: accredimentoscuola@indire.it



Organizzazioni di supporto

L'obiettivo principale della partecipazione ai progetti Erasmus è permettere alle organizzazioni (scuole, in questo caso) di accrescere la qualità delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di scuole partner in Europa, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee. Se il progetto è gestito in maniera rilevante da un soggetto esterno alla scuola, difficilmente l'obiettivo si può realizzare.

Per questo motivo, è importante sottolineare che il beneficiario di un finanziamento Erasmus+ **deve mantenere la titolarità dei compiti e delle attività principali** relativi alla gestione del progetto (quali la redazione e la *submission* della propria proposta progettuale, l'utilizzo delle proprie credenziali e l'accesso alle piattaforme europee per la redazione della candidatura e per la gestione del progetto, la gestione finanziaria dei fondi, i contatti con l'Agenzia nazionale, le relazioni sulle attività realizzate, nonché tutte le decisioni che incidono direttamente sul contenuto, sulla qualità e sui risultati delle attività svolte), e non può affidare tali compiti a soggetti esterni.

Quindi **non è ammissibile che il finanziamento europeo venga affidato in gestione** (sia da un punto di vista amministrativo/finanziario che di contenuti) per le parti sopra indicate a organizzazioni di supporto, il Dirigente scolastico e il DSGA devono valutare attentamente il supporto offerto da parte di organizzazioni di supporto al fine di rispettare quanto previsto dalle regole del Programma Erasmus ed evitare di incorrere in decurtazioni del budget, risoluzione della Convenzione o sospensione/annullamento dell'Accreditamento.

Fermo restando quanto detto sulla stesura della candidatura e sulla titolarità delle attività principali, è ammissibile il ricorso a **organizzazioni di supporto per assistenza, consulenza fornitura di servizi** per la gestione di aspetti pratici relativi alla realizzazione delle attività previste dal Piano Erasmus, laddove **ne venga giustificato il valore aggiunto in termini di benefici evidenti** allo sviluppo organizzativo dell'organizzazione beneficiaria e alla qualità delle attività di mobilità; il Rappresentante legale rimarrà responsabile dei risultati e della qualità delle attività realizzate, indipendentemente dal coinvolgimento di altre organizzazioni.

L'**Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE** non ha delegato né assegnato alcun tipo di riconoscimento a organizzazioni di supporto per la gestione del Programma ed il supporto ai beneficiari



Le fasi dell'Accreditamento

- Progettazione della richiesta di Accreditamento
- Compilazione e invio della **webform KA120-SCH**
- Valutazione formale e qualitativa
- Comunicazione tramite PEC da parte dell'Agenzia nazionale dei risultati delle valutazioni
- Per gli Istituti o i Coordinatori di Consorzio che hanno superato la selezione: approvazione dell'Accreditamento e sottoscrizione dell'Accordo
- Richiesta di finanziamento KA121 all'apposita scadenza

Come presentare la candidatura

La candidatura avviene attraverso una webform, un modulo elettronico da compilare interamente online, sul portale europeo per richiedenti e beneficiari. Istituti scolastici e Consorzi che vogliono candidarsi per richiedere **l'Accreditamento nel settore istruzione scolastica** devono compilare il **modulo KA120-SCH**

- Creare o utilizzare **l'account EU Login** (preferibilmente un account istituzionale) per poter accedere alla webform online.
- Registrare l'Istituto sulla **Piattaforma europea ORS in modo da ottenere il codice OID** (Organization ID) che dovrà essere inserito nella candidatura. Se l'Istituto è già registrato nella piattaforma, non occorre effettuare di nuovo la registrazione; il codice OID è valido per tutte le candidature Erasmus+
- **Completare il modulo di candidatura** con attenzione, anche in sessioni successive
- Stampare, firmare (a cura del legale rappresentante) e scannerizzare la dichiarazione d'onore
- Effettuare l'invio online entro data di scadenza e alle ore 12.00

Per maggiori dettagli su tutte le procedure, consulta la sezione generale del sito

>> *Come fare domanda*



Come viene valutato un progetto di Accreditamento

L'Agenzia nazionale Erasmus INDIRE, in accordo con l'autorità nazionale del Programma – Ministero Istruzione, ha deciso di non individuare un numero massimo di enti da accreditare.

La selezione delle domande avverrà **su base qualitativa seguendo i criteri stabiliti dalla Commissione europea**. Riceveranno quindi l'Accreditamento tutte le candidature che otterranno almeno **70/100** e almeno la **metà del punteggio massimo in ciascuna delle quattro categorie** dei criteri di aggiudicazione.

Criteri di selezione

Per attuare il piano Erasmus proposto, i richiedenti devono avere una capacità operativa e professionale sufficiente cioè devono avere almeno due anni di esperienza nel settore in cui si candidano e, nel caso di coordinatori di consorzi di mobilità, una capacità adeguata per coordinare il consorzio.

Criteri di valutazione qualitativa

Pertinenza – *massimo 10 punti*

Il profilo, l'esperienza, le attività dell'Istituto/Consorzio richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo della domanda, agli obiettivi dell'invito e al tipo di domanda (organizzazione singola o coordinatore di un consorzio). Valore aggiunto dell'istituzione del consorzio

Piano Erasmus: obiettivi – *massimo 40 punti*

Coerenza degli obiettivi del piano Erasmus con l'Invito, con le esigenze dell'istituto, del suo personale e degli alunni e con la strategia a lungo termine e la possibilità di ottenere un impatto concreto
Per i coordinatori del Consorzio, questo criterio si applica all'intero consorzio

Piano Erasmus: attività – *massimo 20 punti*

La misura in cui:

- il numero proposto di partecipanti alle attività di mobilità è proporzionale alle dimensioni e all'esperienza dell'organizzazione richiedente
o per i coordinatori del Consorzio, si terrà conto delle dimensioni previste del Consorzio
- il numero proposto di partecipanti alle attività di mobilità è realistico e adeguato agli obiettivi fissati nel piano Erasmus
- i profili dei partecipanti previsti sono pertinenti al campo della domanda, al piano Erasmus proposto e agli obiettivi dell'invito
- ove opportuno, coinvolgimento di partecipanti con minori opportunità

Piano Erasmus: gestione – *massimo 30 punti*

- modi concreti per contribuire ai principi di base dell'Accreditamento
- Assegnazione chiara e completa dei compiti
- Risorse adeguate per gestire le attività del Programma
- Adeguato coinvolgimento sul piano della gestione dell'organizzazione
- Misure appropriate per garantire la continuità delle attività del programma in caso di cambiamenti del personale o nella gestione dell'organizzazione richiedente
- Misure concrete per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione (o dell'intero consorzio)



Tipologie di attività che possono essere inserite in un progetto

Mobilità dello staff

Erasmus+ offre al **personale della scuola** la possibilità di partecipare a **esperienze di mobilità per apprendimento**, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Un progetto di mobilità finanziato con l'Azione Chiave 1, può comprendere **varie tipologie di attività** presso scuole o enti con sede in uno dei **Paesi aderenti al Programma**. Deve rispondere a **esigenze di sviluppo dell'Istituto** chiaramente identificate e garantire che l'esperienza europea sia adeguatamente riconosciuta e condivisa.

È fondamentale che tutte le attività siano attuate nel rispetto degli **Standard di qualità Erasmus+** che riguardano aspetti di realizzazione concreta del progetto come la gestione della sovvenzione, la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, valutazione e riconoscimento dei risultati di apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto, ecc.

Chi può partecipare

Possono partecipare insegnanti, dirigenti scolastici e tutto il personale scolastico non docente in servizio presso l'Istituto; possono partire per una mobilità Erasmus+ anche docenti con contratto in scadenza o con contratto annuale purché in servizio nel momento in cui viene effettuata la mobilità.

Job shadowing

da 2 a 60 giorni

Periodo di affiancamento presso una scuola partner o altro ente competente in materia di istruzione scolastica che permette di osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica. Si tratta di un'esperienza informale che sviluppa il lavoro in team e la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi.

Attività di insegnamento

da 2 giorni a un anno

Incarichi di insegnamento in una scuola europea per operatori della scuola dell'infanzia e insegnanti di scuola primaria o secondaria. Insegnare all'estero permette di acquisire una visione più ampia del mondo della scuola, scambiare conoscenze con i colleghi di un altro paese e sperimentare direttamente buone pratiche didattiche.

Gli istituti di invio e di accoglienza devono essere scuole.

Corsi strutturati ed eventi di formazione

da 2 a 30 giorni

Partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione su temi in linea con gli obiettivi del progetto. Il costo del corso è coperto dalla sovvenzione fino a un massimo di 10 giorni per ogni partecipante.



Mobilità degli alunni

All'interno di un progetto finanziato con l'Azione Chiave 1 di Erasmus+, gli alunni hanno l'opportunità di vivere **un'esperienza europea, individuale o di gruppo, di confronto con altre scuole**, e di trascorrere un periodo di studio o tirocinio in uno dei **paesi aderenti al Programma**. Si tratta di un'opportunità di crescita, sviluppo di abilità e competenze per gli alunni e un'esperienza di grande arricchimento per la scuola nel suo insieme.

Chi può partecipare

Alunni regolarmente iscritti negli istituti scolastici eleggibili; non sono previsti limiti di età.

Mobilità di gruppo per alunni

da 2 a 30 giorni, almeno due alunni della stessa scuola per gruppo

Alunni di almeno due scuole di paesi aderenti al Programma

Questa attività permette agli alunni di fare **esperienza di culture, lingue e sistemi scolastici diversi**, imparando con coetanei di una scuola ospitante in un altro paese. Il gruppo deve essere **accompagnato da insegnanti o altre persone autorizzate dalla scuola di invio** per l'intera durata dell'attività.

Se per il contenuto e la qualità delle attività risulta più efficace, è possibile scegliere un'altra sede nel paese della scuola ospitante oppure la sede di un'Istituzione dell'Unione Europea.

Mobilità individuale di breve termine

da 10 a 29 giorni

La mobilità individuale permette agli alunni di trascorrere un periodo di tempo in un paese del Programma per **studiare in una scuola partner** oppure **svolgere un tirocinio** presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di **un programma di apprendimento** definito dalla scuola per ogni alunno.

In caso di alunni con minori opportunità, è possibile ridurre la durata a minimo 2 giorni, se giustificato.

Mobilità individuale di lungo termine

da un mese a un anno

È l'opportunità per gli alunni di vivere un'esperienza europea di lunga durata per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento individuale per ogni alunno.

Per tutti gli alunni che partecipano a questo tipo di mobilità è previsto un incontro di formazione a cura dell'Agenzia nazionale prima della partenza.



Altre opportunità

Visite preparatorie

Per **preparare al meglio le mobilità di progetto**, è possibile organizzare visite preparatorie presso la scuola o l'organizzazione ospitante, cui può partecipare qualsiasi persona eleggibile per le attività di mobilità dello staff e coinvolta nell'organizzazione del progetto. (Non prevista per Corsi strutturati ed eventi di formazione)

Mobilità blended

Oltre alla mobilità fisica, tutte le attività di mobilità dello staff possono essere alternate con attività virtuali per accompagnare e integrare le varie esperienze e coinvolgere insegnanti e staff in modo più ampio.

Ospitare a scuola

Erasmus+ permette di **aprire le porte della scuola alla dimensione europea** anche attraverso la possibilità di accogliere insegnanti ed educatori in formazione, alunni e docenti in mobilità da altri paesi o esperti su tematiche di interesse per la scuola. Si tratta di un'esperienza di confronto e arricchimento sia per il personale docente e non docente che per gli alunni.

È possibile beneficiare di questa opportunità, per alcune attività, anche senza avere un progetto Erasmus+ attivo per i Paesi aderenti al Programma

All'interno di progetti di Mobilità è possibile inserire attività di ospitalità

Ospitare insegnanti ed educatori in formazione provenienti da un altro paese

da 10 giorni a un anno

Gli Istituti scolastici possono **ospitare insegnanti in formazione**, neolaureati o iscritti a un corso di studi per la formazione dei docenti (o per formatori o educatori) in un uno dei paesi partecipanti al Programma per svolgere un periodo di tirocinio nel nostro paese.

L'Istituto ospitante riceve un **finanziamento per la realizzazione dell'attività**

I costi per il viaggio e il supporto individuale per il partecipante Sono invece a carico dell'organizzazione o Università di invio (che riceve finanziamenti Erasmus+ per questo scopo).

Invitare esperti

da 2 a 60 giorni

Un progetto di mobilità dà anche la possibilità alle scuole di **invitare formatori, esperti, politici, professionisti qualificati**, provenienti da uno dei paesi partecipanti al programma, che possono portare un contributo significativo allo sviluppo degli obiettivi di formazione e del piano europeo.

Aprirsi a Erasmus+ anche senza un progetto attivo

Ospitare staff e alunni provenienti da scuole di altri paesi

Anche senza avere un progetto attivo finanziato, è possibile proporsi per **accogliere a scuola docenti e staff in mobilità per job shadowing o alunni in mobilità individuale o di gruppo**, provenienti da uno dei [paesi aderenti al Programma](#) e beneficiare del confronto internazionale e dell'apertura a culture, lingue, sistemi e pratiche didattiche diverse, superando le difficoltà legate alla gestione diretta del progetto e delle mobilità.



Si tratta di un'esperienza di indubbio impatto per la scuola che può rappresentare un primo passo per nuovi progetti.

Come proporsi per ospitare

È possibile indicare la disponibilità del proprio Istituto sulle piattaforme europee eTwinning e School Education Gateway, e sulle stesse piattaforme rispondere a eventuali richieste di scuole di Paesi aderenti al Programma che cercano istituti ospitanti in Italia.

Come trovare una scuola ospitante per la mobilità degli alunni

La mobilità individuale degli alunni mira a sviluppare la loro conoscenza della diversità culturale e linguistica in Europa nonché ad aiutarli ad acquisire le competenze necessarie per il loro sviluppo personale. Questa attività offre la possibilità di rafforzare la cooperazione tra le scuole partecipanti permettendo il riconoscimento degli studi intrapresi presso una scuola partner all'estero. Per questi motivi è importante effettuare **una scelta oculata della scuola ospitante**.

- **Individuare una scuola ospitante con attività curriculari simili alla propria**, consapevoli della possibilità di non trovare una scuola straniera che abbia esattamente lo stesso curriculum delle scuole italiane.
- **Buona collaborazione e fiducia reciproca tra scuola di invio e scuola ospitante**
La scelta si dovrà basare inoltre su una reciproca fiducia e su un'ottima intesa fra il personale della scuola di invio e della scuola ospitante per l'elaborazione e il riconoscimento del piano di studi e delle competenze acquisite dagli alunni in mobilità. Una buona collaborazione fra le scuole permetterà, se del caso, la risoluzione di eventuali problemi che potrebbero verificarsi durante la mobilità.

Risorse utili

- [School Education Gateway](#)
- [eTwinning](#)
- Esplora la [Piattaforma dei progetti e risultati Erasmus+](#) per trovare scuole che hanno realizzato buone pratiche
- Scuole partner di precedenti Partenariati Comenius e/o Erasmus+
- Ricerca su internet
- Contatti privati
- Istituti di lingua e cultura presenti sul territorio
- Gemellaggi del proprio Comune con altri comuni europei



Agenzia nazionale Erasmus+ Indire

HELPDESK

L'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire ha attivo un servizio di helpdesk telefonico con i seguenti orari:

martedì e venerdì 10.30-12.30

mercoledì 14.00-16.00

T. 055 2380388

mobilitascuola@indire.it

accreditamentoscuola@indire.it

**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

www.erasmusplus.it